



**AL DIRIGENTE DEL TRIBUNALE DI ROMA**

**AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI ROMA**

Oggetto: servizio di chiamata per l'udienza penale.

La scrivente O.S. in riferimento alle disposizioni di servizio emanate da questa Dirigenza il 6.10.2010 (nr. prot. 5756/int) e dal Coordinatore del Settore Penale (nr. prot. 258/2010) del 8/10/2010 per la turnazione (al momento esclusivamente come formazione) del servizio di chiamata in udienza della figura professionale dell'operatore giudiziario, posizione economica F1, Area II, osserva di seguito.

Tale ordine di servizio così strutturato è incompleto di tutte le indicazioni necessarie al personale per lo svolgimento di tale incombenza: il Coordinatore ha infatti, individuato esclusivamente l'aula dove viene svolta l'udienza e non l'edificio né il piano e soprattutto, non ha riportato l'orario di inizio.

I lavoratori sia quelli assegnati al settore penale che soprattutto quelli del settore civile non sono infatti tenuti a sapere l'esatta ubicazione di ogni aula, in quale edificio è collocata, né conoscono la sezione dibattimentale o g.i.p. al quale l'aula è abbinata per ogni eventuale esigenza, né sono tenuti a sapere l'orario di inizio delle udienze che varia a seconda dei magistrati e del ruolo in carico per quel giorno.

Un ordine di servizio così redatto manda chiaramente allo sbaraglio il personale, soprattutto quei colleghi che hanno la loro sede abituale in luogo diverso dalla città giudiziaria di p.le Clodio.

A tal proposito, la RdB P.I. USB chiede quale siano le modalità di spostamento di questi lavoratori, tenuto conto che non possono e non debbono sobbarcarsi il costo del mezzo pubblico di andata/ritorno. Ove eventualmente utilizzassero abitualmente il mezzo proprio e non quello pubblico per recarsi in ufficio, si chiede di mettere a disposizione posti auto riservati per tali turnazioni.

Inoltre, così come concordato nella riunione del 1° ottobre u.s. tra questa ed altre OO.SS., di richiedere al Presidente della Corte di Appello l'emanazione di un interpello su base volontaria tra gli assistenti giudiziari in servizio presso l'ufficio NEP, si chiede di conoscerne l'esito al fine di valutare l'eventuale impatto devastante che potrebbe avere sul personale del Tribunale, laddove vi fosse poca adesione al predetto interpello.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Roma, 11.10.2010

/RdB P.I. USB - Coord. Giustizia  
Daniela Rosone